



Ministero dello Sviluppo Economico

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE
E LA NORMATIVA TECNICA

Divisione IX – Politiche europee e internazionali, cooperazione amministrativa e riconoscimento titoli professionali

IL DIRETTORE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA NORMATIVA TECNICA

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante “Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI»);

VISTA la domanda del Sig. Nicolae Ruben ABRIHAN, cittadino rumeno, volta a richiedere il riconoscimento del titolo di qualifica professionale estero per l’esercizio in Italia dell’attività di acconciatore ai sensi della legge 17 agosto 2005 n. 174, recante “Disciplina dell’attività di acconciatore” e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il titolo denominato “Certificat de calificare profesionala – “FRIZER” (Certificato di qualifica professionale di parrucchiere) rilasciato dal Ministero rumeno del lavoro, famiglia e previdenza sociale e dal Ministero rumeno dell’educazione, ricerca, gioventù e sport, conseguito in Romania dall’interessato al termine di un corso di formazione professionale organizzato dalla SC PRINCES STUDIO SRL di Costanza (Romania) della durata di 360 ore;

CONSIDERATO che il citato corso di formazione professionale per l’occupazione di Parrucchiere della durata di 360 ore (di cui 120 ore di teoria e di 240 ore di pratica) si è concluso con esame finale il 28.09.2020, si è svolto nel periodo dal 20.07.2020 al 18.09.2020 presso la SC PRINCES STUDIO SRL di Costanza (Romania) iscritta nel Registro Nazionale dei fornitori di formazione professionale degli adulti al n.05/720/14.07.2015; che non sono stati documentati nel particolare gli insegnamenti impartiti ma solo le competenze acquisite; che il livello di qualifica certificato è il 2°, che il requisito di accesso al programma di formazione

Via Sallustiana, 53 – 00187 Roma
tel. 06 47055521

dgmccnt.div09@pec.mise.gov.it
www.mise.gov.it



professionale è il completamento di 10 classi di studi e che la base legale per il rilascio del certificato è l'Ordinanza del governo n. 129/2000 ripubblicata;

CONSIDERATO che in Romania la professione non è regolamentata e che il titolo di qualifica professionale dell'interessato corrisponde ad una formazione regolamentata ed è stato rilasciato sulla base dell'Ordinanza Governativa n. 129 del 2000;

VISTO che l'art. 16, comma 5 del citato decreto legislativo 206/2007 consente che le domande di riconoscimento aventi "per oggetto titoli identici a quelli su cui è stato provveduto con precedente decreto" non siano sottoposte nuovamente a parere della Conferenza dei servizi;

VISTO che la Conferenza di servizi di cui all'art. 16 del decreto legislativo n. 206/2007, nella riunione del giorno 26 febbraio 2020 con il parere delle Associazioni di categoria CNA Benessere e Confartigianato, ai sensi del d.lgs. 206/2007 - Capo II - Regime generale - artt. 18-21, aveva ritenuto un titolo di formazione regolamentata conseguito in Romania, analogo a quello prodotto dal richiedente, idoneo a consentire in Italia l'esercizio della professione di acconciatore di cui alla legge 18 agosto 2005 n.174, **subordinatamente al superamento di una misura compensativa** così come disciplinato dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 9/11/2007, n. 206, necessaria in quanto la formazione richiesta dalla normativa nazionale riguarda "materie sostanzialmente diverse" cioè *materie la cui conoscenza è essenziale all'esercizio della professione regolamentata e che in termini di contenuto sono molto diverse rispetto alla formazione ricevuta dal migrante* (d.lgs. n. 206/2007 art. 22, co. 5);

CONSIDERATO che la predetta misura compensativa, individuata in un tirocinio di adattamento teorico-pratico della durata di ventiquattro mesi (2 anni), si era resa necessaria in quanto la formazione professionale di sole 360 ore, molto inferiore ai percorsi di formazione professionale italiani, era stata documentata senza gli insegnamenti impartiti ma solo con le competenze acquisite; inoltre non era stata documentata esperienza professionale maturata nel settore dell'acconciatura;

CONSIDERATO che il Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. 420329 del 14 dicembre 2021 ha comunicato al richiedente, a norma dell'art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, che la richiesta di riconoscimento era stata accolta subordinatamente all'espletamento di una misura compensativa;

VERIFICATO che il richiedente non si è avvalso della facoltà di controdeduzione prevista dal citato art. 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

CONSIDERATO che in applicazione dell'art. 14, par. 3, comma 3 della Direttiva 2005/36/CE e s.m.i., la misura compensativa viene individuata nel tirocinio di adattamento teorico-pratico, il cui oggetto e modalità di svolgimento sono indicati nell'Allegato A che costituisce parte integrante del presente decreto;



TENUTO CONTO che l'imposta di bollo di € 32,00 è stata corrisposta tramite bonifico bancario in data 19 aprile 2021 dalla Banca UNICREDIT a favore di "Bilancio dello Stato Capo VIII, Capitolo 1205, art. 1" BIC: BITAITRRENT - IBAN: IT 07Y 01000 03245 348 008 1205 01;

DECRETA

Art. 1

1. Al Sig. Nicolae Ruben ABRIHAN, cittadino rumeno, nato a Satu Mare (ROMANIA) il 04 marzo 1998 ai sensi degli artt. 18-21 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 è riconosciuto il titolo di qualifica professionale di cui in premessa quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell'attività di acconciatore, ai sensi della legge 17 agosto 2005, n. 174, e s.m.i., subordinatamente all'applicazione di una misura compensativa di cui agli artt. 22 e 23 del citato d.lgs. n. 206/2007 e s.m.i;

2. La misura compensativa, volta a colmare la differenza riscontrata nella formazione, consiste in un tirocinio di adattamento teorico-pratico della durata di ventiquattro mesi (2 anni). L'oggetto della misura compensativa e le modalità di svolgimento sono indicati nell'allegato A che costituisce parte integrante del presente decreto.

3. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dello Sviluppo economico www.mise.gov.it, ai sensi dell'art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69.

4. Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni.

Roma, 14.01.2022

Per IL DIRETTORE GENERALE
IL DIRIGENTE VICARIO
Massimo GRECO



ALLEGATO A

Il tirocinio di adattamento teorico-pratico, della durata di ventiquattro mesi, si svolge presso una struttura individuata dall'autorità regionale territorialmente competente (ente di formazione autorizzato o impresa di acconciatura regolarmente operante nel territorio della regione).

Al tirocinio si accede previa presentazione di apposita istanza da parte dell'interessata alla Regione territorialmente competente.

Il tirocinio di adattamento teorico-pratico si svolge sotto la supervisione di un responsabile ed ha per oggetto, in particolare, le seguenti attività:

- **TAGLIO CLASSICO MASCHILE:** detersione dei capelli, taglio, sfumatura, basette. Rifinitura da eseguire solo a forbice. Acconciatura a phon.
- **RASATURA DELLA BARBA:** preparazione, rasatura con rasoio a lama. Trattamento dopo barba.
- **TAGLIO MODA MASCHILE E FEMMINILE:** detersione dei capelli, divisione in sezioni della capigliatura. Esecuzione di tagli a mano libera (taglio geometrico, a strati progressivi, ecc.) Esecuzione di tagli scolpiti a rasoio ed a tondeuse.
- **TECNICHE DI ACCONCIATURA:** messa in piega (con spazzola e phon, ferri caldi, diffusore, casco, ecc). Realizzazione della ondulazione ad acqua (a mano, con bigodini, con la tecnica dei ricci piatti, ecc.) Brushing e touching dei capelli. Realizzazione di acconciature da giorno, sera e per cerimonia.
- **TRATTAMENTO CHIMICO-COSMETOLOGICO:** detersione dei capelli, impacchi, creme, lozioni per la ristrutturazione del capello. Esecuzione della permanente e della contropermanente. Realizzazione di riflessature, tinture, meches, colpi di sole.
- **ORGANIZZAZIONE E MANTENIMENTO** dell'ambiente di lavoro nel rispetto delle norme igieniche, di sicurezza sul lavoro e ambientale.

Il responsabile del tirocinio di adattamento, a conclusione dello stesso, predisponde una relazione motivata contenente la valutazione, favorevole o sfavorevole, dell'attività svolta dal tirocinante. La relazione è trasmessa all'Autorità regionale competente che, in caso di esito sfavorevole, dispone la ripetizione del tirocinio; in caso di esito favorevole la stessa Autorità emette un'attestazione finale di compiuto tirocinio di adattamento da trasmettere all'interessato ed al Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, la Tutela del Consumatore, e la Normativa Tecnica, Divisione IX. Il tirocinio è incompatibile con un rapporto di lavoro subordinato con l'impresa scelta.

Gli obblighi, i diritti e i benefici sociali di cui gode il tirocinante sono stabiliti dalla normativa vigente, conformemente al diritto comunitario applicabile. Gli oneri per l'attuazione del tirocinio di adattamento sono a carico dell'interessato, a norma dell'art. 25 del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206

Il decreto ministeriale di riconoscimento, accompagnato dall'attestazione regionale di avvenuto superamento del tirocinio di adattamento costituisce titolo per consentire al candidato, secondo le modalità di legge, di avviare l'attività per la quale possiede la qualifica.